



COMUNE DI BARI

AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione per il
“Il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici
e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L. R. n. 13/2017”.
“BARI Social Food”

Dirigente Responsabile: Direttore del Settore Osservatorio per l’inclusione Sociale e il contrasto alle Povertà

L’ Ambito territoriale sociale di Bari

PREMESSO CHE:

- Il fenomeno della povertà sul territorio locale è in continua crescita dato il periodo di congiuntura economica sfavorevole e questa situazione colpisce non solo individui singoli (adulti senza dimora) ma anche nuclei familiari;
- L’Assessorato al Welfare del Comune di Bari, di fronte alla crisi economica sempre più dilagante e all’aumento del disagio sociale e delle condizioni di povertà estrema, in cui versano un numero crescente di individui, ha inteso dare una risposta forte e concreta con azioni dirette e solidali. E’ stato, infatti, costituito un tavolo permanente di confronto con la rete del privato sociale, delle associazioni di volontariato, degli enti ecclesiastici, degli erogatori dei pubblici servizi che operano nel campo delle povertà che ha portato alla costituzione della “Rete cittadina per il contrasto alla grave emarginazione adulta” Il tavolo ha perseguito le seguenti finalità: coordinare gli interventi pubblici e privati attuati sul territorio per il contrasto alle povertà, co-progettare nuovi interventi per rispondere ai bisogni emergenti e individuare le azioni pubbliche anche a sostegno del volontariato in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale;
- L’Assessorato al Welfare del Comune di Bari ha elaborato quale sintesi di tale mappatura il “Programma degli interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta nel Comune di Bari” per l’analisi del fenomeno sul territorio comunale, delle risorse a disposizione e delle azioni da attuare in coerenza con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvata in conferenza Unificata il 5 novembre 2015;



COMUNE DI BARI

- L'ambito territoriale di Bari intende promuovere l'elaborazione di progetti per la realizzazione di interventi mirati al contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici ed al recupero delle eccedenze, in raccordo con le altre politiche di inclusione e di innovazione sociale già perseguite sul territorio con i piani territoriali di contrasto alle povertà, in ossequio a quanto previsto dall'approvazione dal piano locale della povertà avvenuto nella cabina di regia del-26.03.2019.
- L'Assessorato al Welfare intende attivare le suddette progettualità mediante l'utilizzo della co-progettazione prevista dall' art. 7 del DPCM del 30/3/2001 e dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 che promuovono la co-progettazione quale "accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"
- Le progettualità presentate dovranno coinvolgere le comunità territoriali, gli operatori economici, le scuole, le associazioni di volontariato, le agenzie educative territoriali, le farmacie, le Parrocchie nonché singoli cittadini e le realtà territoriali funzionali alla realizzazione del progetto.

VISTI

- L.n. 166/2016 per il contrasto dello spreco alimentare;
- L.r. n.13/2017 sul contrasto degli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche;
- D. Lgs n. 147/2017 di disciplina del Fondo Nazionale per la Povertà e del Reddito di inclusione;
- Decreto interministeriale 18 maggio 2018 di approvazione del Piano Nazionale per il contrasto alle povertà;
- D. Lgs. 117//2017 "Codice del Terzo Settore " e successivi decreti correttivi;
- D. Lgs. 112/2017 " Revisione della disciplina in materia di impresa sociale " e successivi decreti correttivi;
- Del G. R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma "PugliaSocialeIN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale;



COMUNE DI BARI

- Del G.R n. 468 del 27 marzo 2018 " Legge Regionale n. 13 del 18/05/2017. Approvazione del protocollo d'intesa per l'attuazione della legge regionale n. 13/2017 con ANCI Puglia e con le organizzazioni del terzo settore pugliese per le azioni positive per il contrasto degli sprechi alimentari;
- Del G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018 di approvazione del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà, di cui le azioni per il contrasto degli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze sono parte integrante e di cui il fondo della l.r. n. 13/2017 per gli Ambiti territoriali costituisce cofinanziamento regionale.
- Del G.R. n. 1609 del 13 settembre 2018 legge Regionale n. 13 del 18/05/2017. Approvazione del protocollo d'intesa per l'attuazione della legge regionale n. 13/2017 con le reti dei produttori agricoli per il recupero delle eccedenze;
- Piano Sociale di Zona del Comune di Bari 2018-2020;
- Integrazione del Piano Sociale di Zona con il Piano locale di contrasto alla Povertà 2018-2020;
- Piano locale di contrasto alla Povertà 2018-2020;
- Determina della Regione n.623 del 10/10/2018

CONSIDERATO CHE

- la Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici", al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.

-gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);



COMUNE DI BARI

-Le azioni promosse dalla legge regionale n. 13 del 18/05/2017 saranno integrate con le altre azioni che Regione Puglia sta già promuovendo per favorire l'innovazione sociale, per sostenere il consolidamento della rete dei servizi di pronto intervento sociale, per affermare una misura regionale di sostegno al reddito quale il Reddito di Dignità, per la gestione su scala regionale delle cosiddette eccedenze alimentari e delle produzioni agricole

- è necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà;

- che con Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 623 /2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento degli ambiti Territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze;

- L'Ambito di Bari, al fine di partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento agli ambiti territoriali sociali di PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCELENZE, intende costituire, al fine di costruire un sistema integrato pubblico/ privato per la riduzione degli sprechi ed il recupero delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici, una rete territoriale di 1° livello con le Organizzazione del Terzo Settore (partners), in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente avviso. Anche gli enti non in possesso dei suddetti requisiti, potranno aderire alla rete di 1° livello quale supporto operativo più capillare ed efficace (rete 2° livello).

Gli enti aderenti alla rete di 1° livello dovranno nominare un capofila, coordinatore del progetto, che sarà responsabile nei rapporti finanziari e di rendicontazione con l'amministrazione comunale e regionale.

Alcun contributo potrà essere erogato agli enti aderenti alla rete di 2° livello.

Art.1 Procedura di co-progettazione:

Tanto premesso l'Ambito di Bari, **in qualità di soggetto promotore** con il presente avviso pubblico, individua i partners per la costituzione di una rete di 1° livello al fine di realizzare una proposta progettuale per ciascuna delle aree progettuali di cui all'art. 2; successivamente all'ammissione del progetto, lo stesso potrà essere adeguato/dettagliato, in co-progettazione, in



COMUNE DI BARI

conformità agli effettivi bisogni della città emersi in sede di Osservatorio per le politiche sociali e conseguentemente candidato al finanziamento regionale.

Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la predisposizione della proposta progettuale, nonché per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito.

Terminata la fase della co-progettazione, con provvedimento dirigenziale:

-saranno approvate le risultanze dell'attività di co-progettazione;

-saranno approvati il progetto definitivo elaborato e il piano economico-finanziario del progetto che costituisce parte integrante e sostanziale da candidarsi all'avviso regionale;

IL PRESENTE AVVISO NON IMPEGNA L'ENTE A DARE SEGUITO ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI QUALORA VENGA RITENUTO NON FINANZIABILE DALLA REGIONE PUGLIA.

Art.2 Aree progettuali ammissibili a co-progettazione e vincoli di progettazione:

Le aree progettuali ammissibili a co-progettazione sono le seguenti:

AREA PROGETTUALE A) Bari social food

Il progetto da realizzare dovrà riguardare le tipologie di azioni di cui all'art. 5 e prevedere azioni a sostegno di adulti, minori, anziani, famiglie in stato di povertà con ISEE inferiore a 3000,00 euro.

VINCOLI

-Le azioni di formazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze dovranno essere dirette principalmente a minori e studenti della fascia di età scolare anni 8 – 14;

-Il progetto dovrà prevedere al realizzazione di un sistema di rilevazione e registrazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici raccolti e dei soggetti di provenienza, dei prodotti alimentari e farmaceutici redistribuiti e dei beneficiari degli stessi e delle realtà coinvolte nell'attività di raccolta e di redistribuzione al fine della realizzazione di un'analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere concretamente supportate;



COMUNE DI BARI

AREA PROGETTUALE B) Bari R.e.b.u.s. (Recupero eccedenze beni per utilizzo sociale)

Il progetto da realizzare dovrà riguardare le tipologie di azioni di cui all'art. 5 e prevedere azioni a sostegno di adulti, minori, anziani, famiglie in stato di povertà con ISEE compreso tra 3001,00 e 15.000,00 euro.

VINCOLI

- Le azioni di formazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze dovranno essere dirette principalmente a minori e studenti della fascia di età scolare anni 15 – 19.
- Il progetto dovrà prevedere l'elaborazione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto.
- Obbligo di utilizzare il sistema di rilevazione e registrazione dei dati prodotto dai partners dell'area progettuale A) individuati dall'Amministrazione;

Ogni Ente partner di 1° livello:

- potrà partecipare a una sola area progettuale;
- potrà presentare un unico progetto partecipando ad una sola rete;
- Non è ammessa la sovrapposizione tra le attività progettuali proposte in esecuzione del presente avviso con i servizi già oggetto di appalto o convenzionamento con il Comune di Bari;
- Le attività previste dal Progetto devono svolgersi nell'ambito del territorio del Comune di Bari;

ART.3 Principi trasversali da perseguire con i progetti:

I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:

Pari opportunità e non discriminazione con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche finalizzate all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.



COMUNE DI BARI

Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione dei partner di progetto in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate.

Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato di 1° e 2° livello coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente avviso pubblico.

Sinergia con gli enti territoriali i partners sono chiamati a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.

Innovazione sociale sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi di riutilizzo delle eccedenze alimentari e farmaceutiche a servizio delle comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscano in rete con i servizi attivati dal Comune di Bari.

Art. 4 Obiettivi specifici dei progetti

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

- **Conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e sub-urbani per la valorizzazione delle buone pratiche, per l'attivazione di processi di condivisione (sharing) e per la costruzione di processi di economia circolare, welfare comunitario, economia sociale:** i progetti dovranno affrontare la conoscenza del territorio e del tessuto urbano per mettere a fuoco l'albero dei problemi, il modello di cambiamento, la *value proposition*, l'insieme dei benefici che il progetto può apportare al sistema, e la *mission* dell'organizzazione o della rete di organizzazioni che entra in sinergia con gli sforzi delle politiche pubbliche per il contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia con riferimento ai prodotti farmaceutici, per sostenere la crescita complessiva delle comunità, i processi di condivisione e la collaborazione pubblico-privata;
- **Implementazione di modalità innovative per l'animazione territoriale:** promuovere nella comunità economica e sociale di riferimento la cultura della condivisione, della produzione etica, del consumo consapevole e responsabile dell'innovazione sociale in termini di capacità di rispondere in modo innovativo ai bisogni di vita delle persone e delle comunità, con riferimento allo specifico settore del contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici;



COMUNE DI BARI

- **Empowerment della comunità**, anche mediante processi di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema del contrasto agli sprechi e del raccordo tra le azioni di recupero e le azioni di redistribuzione attraverso la rete del pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà, che possano coinvolgere le famiglie e tutte le agenzie educative e i luoghi aggregati pubblici e privati;
- **Sviluppo di studi di fattibilità per l'attivazione di nuovi social business e per la definizione dei piani di investimento e dei fabbisogni finanziari** connessi al ridisegno dei servizi offerti, in relazione alle comunità di riferimento e alle generazione di valore economico, di sostenibilità e crescita dell' occupazione e di un più ampio impatto sociale; in particolare nell'ambito dei Progetti da ammettere a finanziamento potranno essere realizzati studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "*hub & spoke*" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito dell'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.
- **Scambio di buone pratiche** realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

ART. 5 Tipologie delle azioni da prevedere nel progetto:

Le proposte di entrambe le aree progettuali dovranno concentrare le risorse e gli sforzi di cooperazione degli attori aderenti alle reti territoriali su alcune delle seguenti azioni specifiche:

- Realizzazione di progetti formativi/educativi con le istituzioni scolastiche sull'importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico, di promuovere il consumo consapevole e responsabile del cibo ed il corretto utilizzo dei farmaci, di redistribuire le eccedenze a cura di operatori professionali con specifica formazione.

L'attività formativa dovrà realizzarsi in favore di minori e studenti delle scuole elementari, scuole secondarie di primo e secondo grado in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le agenzie educative che devono essere già identificate in fase di presentazione della proposta progettuale.



COMUNE DI BARI

Dovrà essere inoltre progettata una campagna di comunicazione del progetto locale con la previsione di:

- un piano di comunicazione;
- l'individuazione di risorse professionali dedicate con esperienza specifica nel campo della comunicazione sociale;
- l'utilizzo di una linea grafica di progetto che utilizzi il logo della regione e si agganci alla linea grafica prevista dalla comunicazione regionale;
- la gestione dei media e di un profilo fb dedicato al progetto;
- la realizzazione periodica, almeno 2 volte al mese, di comunicati stampa così come ad avvio di ogni azione, e la previsione di una conferenza stampa iniziale di avvio progetto e di un momento finale di presentazione dei risultati di progetto.

L'attività di comunicazione del progetto locale dovrà coordinarsi con la campagna di comunicazione attivata dalla Regione Puglia che provvederà alla predisposizione dei loghi, alla realizzazione di spot radiotelevisivi, alla comunicazione sociale sulla best practice, web e social network. **(azione per tutti i partecipanti con i vincoli di cui all'art. 2)**

- Realizzazione di progetti territoriali volti ad accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà.
- Realizzazione di progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;
- Realizzazione di un sistema di rilevazione e registrazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici raccolti e dei soggetti di provenienza, dei prodotti alimentari e farmaceutici ridistribuiti e dei beneficiari degli stessi e delle realtà coinvolte nell'attività di raccolta e di redistribuzione al fine della realizzazione di un'analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere concretamente supportate **(azione riservata a chi partecipa al progetto per l'area progettuale A)**
- Realizzazione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto; **(azione riservata a chi partecipa al progetto per l'area progettuale B)**



COMUNE DI BARI

Art. 6 Caratteristiche dei progetti

I partners dovranno elaborare un vero e proprio progetto che coinvolga il partenariato territoriale, per promuovere sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali ed episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.

Il progetto dovrà prevedere la creazione di una rete territoriale di 1° livello che potrà essere integrata da una rete di 2° livello.

La rete di 1° livello sarà creata tra il soggetto proponente, ovvero il Comune di Bari, e i soggetti partners partecipanti all'avviso pubblico selezionato.

La rete di 2° livello coinvolgerà invece tutte le realtà territoriali e le agenzie educative (parrocchie, scuole, comunità...) ed altre organizzazioni non aventi i requisiti di cui all'art. 7 del presente avviso disponibili ad aderire al partenariato condividendo la realizzazione del progetto mediante la sottoscrizione da parte del legale rappresentante di una "**dichiarazione di adesione al partenariato**" con il quale si attesti la disponibilità a collaborare agli obiettivi di progetto senza concorrere al contributo finanziario comunale.

I progetti dovranno prevedere azioni e interventi volti a prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese coinvolgendole pienamente nell'attuazione del progetto ed assicurando la piena integrazione con la programmazione sociale di Ambito territoriale in particolare con il piano per la lotta alla povertà.

Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere l'innovazione sociale, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con gli obiettivi della l.r. n. 13/2017, e di sviluppare interventi generatori di valore sociale.

A tal fine, i progetti di intervento dovranno presidiare la dimensione della **generatività**, cioè la capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.



COMUNE DI BARI

I progetti dovranno declinare inoltre compiutamente il tema della **sostenibilità**, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria.

ART. 7 Requisiti dei partner della rete territoriale di 1^ livello

L'avviso è diretto a:

- ✓ **Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs 117/2017**
- ✓ **Start up innovative sociali di cui all'art. 25 comma 4 L. 221/2012;**
- ✓ **Le imprese sociali di cui al D.Lgs 112/2017 e le imprese no profit** che abbiano consolidato, almeno nell'ultimo triennio, esperienze nel medesimo contesto territoriale, ma anche con le istituzioni scolastiche e le altre agenzie educative, culturali e sociali.

I partners aderenti alle reti territoriali di 1° livello dovranno altresì possedere i seguenti requisiti specifici:

- 1.** Devono essere formalmente costituite ed avere sede legale o sede operativa- risultante da attività precedente documentata- nel Comune di Bari;
- 2.** devono essere iscritte nei rispettivi registri e albi regionali di riferimento (es.: registro delle Organizzazioni di volontariato, registro delle Associazioni di promozione sociale, albo delle Cooperative Sociali, sezione speciale del Registro CCIA per le start up di innovazione sociale, anagrafe delle ONLUS ex dlgs 460/94 nelle more della costituzione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore (art. 45 D. lgs. 117/2017);
- 3.** se soggetti profit, devono essere in possesso di partita IVA, iscritte nel registro delle imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente avviso;
- 4.** devono avere tra gli obiettivi della propria ragione sociale nello Statuto obiettivi specifici afferenti ai seguenti ambiti: il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, le azioni positive e gli interventi di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.
- 5.** non devono avere cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia).



COMUNE DI BARI

Altre organizzazioni e gruppi informali, privi dei requisiti sopra riportati (rete di 2° livello) potranno aderire al partenariato senza, tuttavia poter concorrere al contributo finanziario erogato dal Comune di Bari in linea con quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con A.D. Regione Puglia n.623 del 10.10.2018 della Regione Puglia.

Art. 8 Dotazione finanziaria assegnabile al progetto.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 123.666,55

AREA PROGETTUALE A) Bari Social Food

Totale importo disponibile € 61.833,00

AREA PROGETTUALE B) Bari R.e.b.u.s. (Recupero eccedenze beni per utilizzo sociale) Totale importo disponibile € 61.833,00

Non è previsto alcun cofinanziamento da parte del Comune di Bari.

I soggetti aderenti al partenariato di progetto potranno cofinanziare il progetto presentato esclusivamente in forma monetaria autocertificando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 la percentuale di cofinanziamento rispetto all'intero costo del progetto.

L'importo del sostegno economico assegnato al progetto sarà determinato da apposita Commissione sulla base della valutazione del quadro economico di progetto, applicando i seguenti criteri.

Ogni singolo contributo sarà quantificato tenendo conto:

- a) della richiesta formulata in sede di presentazione della domanda in relazione al quadro economico;
- b) della circostanza che il contributo non può essere superiore all'importo disponibile per ciascuna area progettuale o al piano dei costi;



COMUNE DI BARI

c) si terrà conto esclusivamente delle spese che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, siano riferibili alle spese ammissibili di cui all'art. 10 del presente avviso.

ART. 9 Durata del progetto

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 18 mesi dall'avvio, nel biennio 2019-2020 salvo proroga.

Art. 10 Ammissibilità delle spese e rendicontazione.

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili;
- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, note di debito con ritenuta di acconto, scontrini e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale;
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto.

Sono ritenute ammissibili le seguenti macrovoci di spese, riconducibili alle attività progettuali:

A. Spese di funzionamento e gestionali (max 5%):

- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/forniture*);

B. Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici (max 20%)



COMUNE DI BARI

- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
 - Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
 - Acquisizione servizi specialistici.
- C. Volontari(max 20%)**
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (*D. Lgs n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi*);
 - Vitto, alloggio e trasporto.
- D. Beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi (min 50%)**
- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
 - Convenzioni per attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi delle eccedenze
 - Sviluppo e/o acquisizione di app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale;
 - Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione nelle scuole.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le modalità di gestione e di rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate dalle linee guida adottate dalla Regione Puglia.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente.

La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto attuatore del finanziamento.

Sono in ogni caso esclusi dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni o interessi;
- spese relativa all'acquisto di forniture usate;



COMUNE DI BARI

- spese di funzionamento generale rendicontate in maniera forfettaria.

L'Amministrazione comunale si riserva di ridimensionare l'importo delle spese ritenute ammissibili nel caso in cui tale importo sia ritenuto sproporzionato o incongruo rispetto al valore corrente dei beni e dei servizi rilevati sul mercato.

Il contributo è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità e deve intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri quali ad esempio oneri contributivi, fiscali, previdenziali e diritti d'autore ecc.

Art. 11 Modalità di pagamento, trasferimento delle risorse e rendicontazione.

Il contributo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti afferenti le aree A) e B) è di € 123.666,55, così distinto:

- € 61.833,00 quale contributo della Regione Puglia per progettualità relative all'area A) pari al 100% del costo del progetto
- € 61.833,00 quale contributo della Regione Puglia per progettualità relative all'area B) pari al 100% del costo del progetto.

Il trasferimento delle risorse ai partners, a fronte della realizzazione delle attività progettuali, avverrà in conformità a quanto previsto dal presente avviso pubblico, corrispondente all'importo indicato nel quadro economico presentato in sede di selezione.

Il contributo concesso sarà erogato con le modalità indicate nel regolamento del Comune di Bari " *Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di Enti operanti nel settore sociale*" adottato con D.C.C. n. 000153/2016 nel seguente modo:

Anticipazione sull'importo totale del 40% previa presentazione di polizza fideiussoria di pari importo di cui all'art. 12.

Tale importo sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;

Saldo pari al 60% del contributo pubblico assegnato a conclusione delle attività previste per la realizzazione del progetto in seguito alla presentazione della seguente documentazione:

- ✓ Relazione sull'attività svolta e sul raggiungimento dei risultati previsti ;
- ✓ Consuntivo analitico delle spese sostenute e delle entrate;
- ✓ Giustificativi di spesa (fatture o qualsiasi altro documento giustificativo di spesa avente forza probatoria equivalente in copia conforme e quietanzati) accompagnati dalla



COMUNE DI BARI

tracciabilità dei pagamenti effettuati ai sensi della normativa vigente;

- ✓ Tutti gli altri documenti richiesti ai fini della rendicontazione previsti dalle Linee Guida della Regione Puglia "Avviso pubblico n.623 del 10 Ottobre 2018 sugli Sprechi Alimentari".

Tale importo sarà erogato entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività in seguito al completamento delle operazioni di verifica della rendicontazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare gli estremi di un conto corrente dedicato anche in via non esclusiva ai sensi della L. 136 del 2010.

La rendicontazione dell'iniziativa deve corrispondere almeno 100% delle somme già erogate in sede di acconto.

Essendo il contributo vincolato alla realizzazione dell'intervento per il quale è concesso, l'impossibilità anche sopraggiunta di dare completa attuazione allo stesso deve essere comunicata al Comune per le determinazioni in ordine alla revoca totale o parziale del contributo.

Il pagamento del saldo, in ogni caso, avverrà previa valutazione positiva da parte della Regione Puglia della documentazione prodotta dall'Ente attuatore.

Le parti si danno espressamente atto che l'erogazione delle somme previste dal presente articolo sarà sospesa in caso di mancata valutazione positiva da parte dell'amministrazione comunale e/o della Regione Puglia dei documenti di rendicontazione presentati.

Il rispetto dei suindicati tempi e modalità di pagamento è subordinato al regolare accreditamento in favore del Comune del contributo da parte della Regione Puglia. In ogni caso il Comune di Bari resterà vincolato agli adempimenti previsti dalla stipulanda Convenzione subordinatamente all'erogazione del contributo da parte della Regione Puglia ed alla stessa sussistenza del progetto.

L'A.C. potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto partner le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Le eventuali somme liquidate a favore del partners di progetto ma dallo stesso non successivamente rendicontate dovranno essere restituite al Comune di Bari entro il termine perentorio che verrà indicato nella apposita richiesta inviata all'Ente partner a mezzo raccomandata a/r e secondo le indicazioni che verranno contestualmente impartite.

ART.12 Polizza a garanzia dell'acconto.

A garanzia dell'acconto previsto dall'art. 10 il partner dovrà contrarre polizza di pari importo.



COMUNE DI BARI

La polizza sarà azionata nel caso di risoluzione della convenzione o di recesso qualora il partner non adempia all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta o di parte di essa entro quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire l'anticipazione formulato dall'Ambito.

Le polizze rilasciate da banche o da imprese d'assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dovranno prevedere, pena la non ricevibilità, le seguenti clausole:

- pagamento a semplice richiesta dell'Ente garantito;
- deroga al beneficio della preventiva escussione;
- deroga al decorso dei termini ex art. 1957cc;
- cessazione effetti a sei mesi successivi dalla scadenza della convenzione;

Art.13 Documentazione da presentare per partecipare all'Avviso pubblico

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bari <https://www.comune.bari.it/>

La documentazione dovrà in ogni caso comprendere:

- I. Modello A- domanda;
- II. Modello B-dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di 1° livello con relativa scheda anagrafica;
- III. Modello B1-scheda anagrafica di progetto
- IV. Modello C- scheda di progetto **(dal punto 2.1 b fino al punto 6 massimo 6 pagine)**
- V. Modello D- quadro economico e finanziario;
- VI. Modello E- informativa sulla privacy;
- VII. Modello F-dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- VIII. Documenti di identità dei rappresentanti legali sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni di partenariato;
- IX. Dichiarazione di adesione al partenariato per la rete di 2° livello;
- X. curriculum sociale dei partners di progetto per la rete di 1° livello



COMUNE DI BARI

La struttura comunale, nominerà apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati. Saranno considerati inammissibili ed esclusi come tali, dalla successiva fase di valutazione di merito le iniziative o i progetti:

- a) privi di uno o più requisiti di partecipazione;
- b) presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;
- c) redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;
- d) privi della firma del legale rappresentante, digitale o olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;
- e) pervenuti all'Amministrazione comunale prima del termine di cui sopra;
- f) pervenuti con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
- g) privi di uno o più documenti elencati sopra;
- h) che prevedano una durata diversa dai 18 mesi salvo proroga
- j) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;
- k) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso.

In caso di aggiudicazione, esclusivamente ad avvio delle attività progettuali e nel corso della loro realizzazione, il partners è tenuto ad utilizzare la modulistica eventualmente segnalata dell'Amministrazione.

ART.14 Termini di presentazione della domanda

La documentazione di cui all'art. 13 dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 17/05/2019 con le seguenti modalità:

- a) a mezzo posta alla Ripartizione Servizi alla Persona, piazza Chiurlia, 27, 70123 BARI, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno in plico chiuso specificando sulla busta, la dicitura: "**Denominazione soggetto proponente- AVVISO PUBBLICO "Bari Social Food" Area progettuale(specificare se A o B)"**

L' inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del partner , restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione comunale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.



COMUNE DI BARI

b) mediante consegna a mani presso l'ufficio protocollo della Ripartizione Servizi alla Persona, piazza Chiurlia, 27, 70123 BARI in plico chiuso specificando sulla busta, la dicitura “ **Denominazione soggetto proponente- AVVISO PUBBLICO “Bari Social Food” Area progettuale**(specificare se A o B).

c) mediante PEC all'indirizzo: serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ART.15 Valutazione dei progetti presentati e criteri di valutazione.

La Commissione procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti. Superata la fase di esaminabilità, la commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la seguente griglia di valutazione.

Macro criteri	Criteri	Punteggi
Qualità e coerenza progettuale	Fattibilità e sostenibilità complessiva delle attività di progetto	15
	Aggiuntività rispetto alle attività ordinarie e rafforzamento buone prassi cittadine	5
	Innovazione sociale e capacità di produrre impatto sociale	15
	Generatività nelle comunità di riferimento	10
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari	Coerenza con la programmazione regionale e locale Coerenza con i progetti attivati dal Comune di Bari Coerenza con i principi di sostenibilità ambientale Coerenza con i principi di pari	10



COMUNE DI BARI

	opportunità e non discriminatori	
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	10
	Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto	20
Congruietà e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	Coerenza del quadro economico progettuale	10
	Cofinanziamento dei partner di progetto	5

Ai fini dell'ammissibilità, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100.

Sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione con il Comune di Bari il progetto che conseguirà la valutazione maggiore.

In caso di parità di punteggio verrà ammesso il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio "Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto".

Il positivo superamento della fase di co-progettazione sarà condizione indispensabile per la candidature del relativo progetto all'avviso regionale.

ART.16 Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet www.comunebari.it per 30 giorni consecutivi. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito Internet www.comunebari.it sezione dedicata.

Dall'ammissione al finanziamento regionale del progetto dell'ambito di Bari, discende l'obbligo per i proponenti e partners del finanziamento, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziamento dalla Regione Puglia con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".

ART.17 Trattamento dei dati personali.



COMUNE DI BARI

Tutti i dati di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 di seguito GDPR 2016/679.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

Il titolare del trattamento è Il Comune di Bari, il responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il Contrasto alle Povertà _ Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679 l'Amministrazione considera i soggetti partners individuati , nella persona del legale rappresentante , responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

ART.18 Informazioni inerenti il procedimento amministrativo.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la POS Politiche Sociali povertà e immigrazioni Dott. ssa Angela Miccione

Per informazioni circa il presente avviso è possibile inoltrare una mail all'indirizzo: serviziapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi a: - POS Politiche Sociali povertà e immigrazioni Dott.ssa Angela Miccione tel.080/5772522

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bari

F.to Dott.ssa M.C. Di Pierro